

BPER:

Gruppo

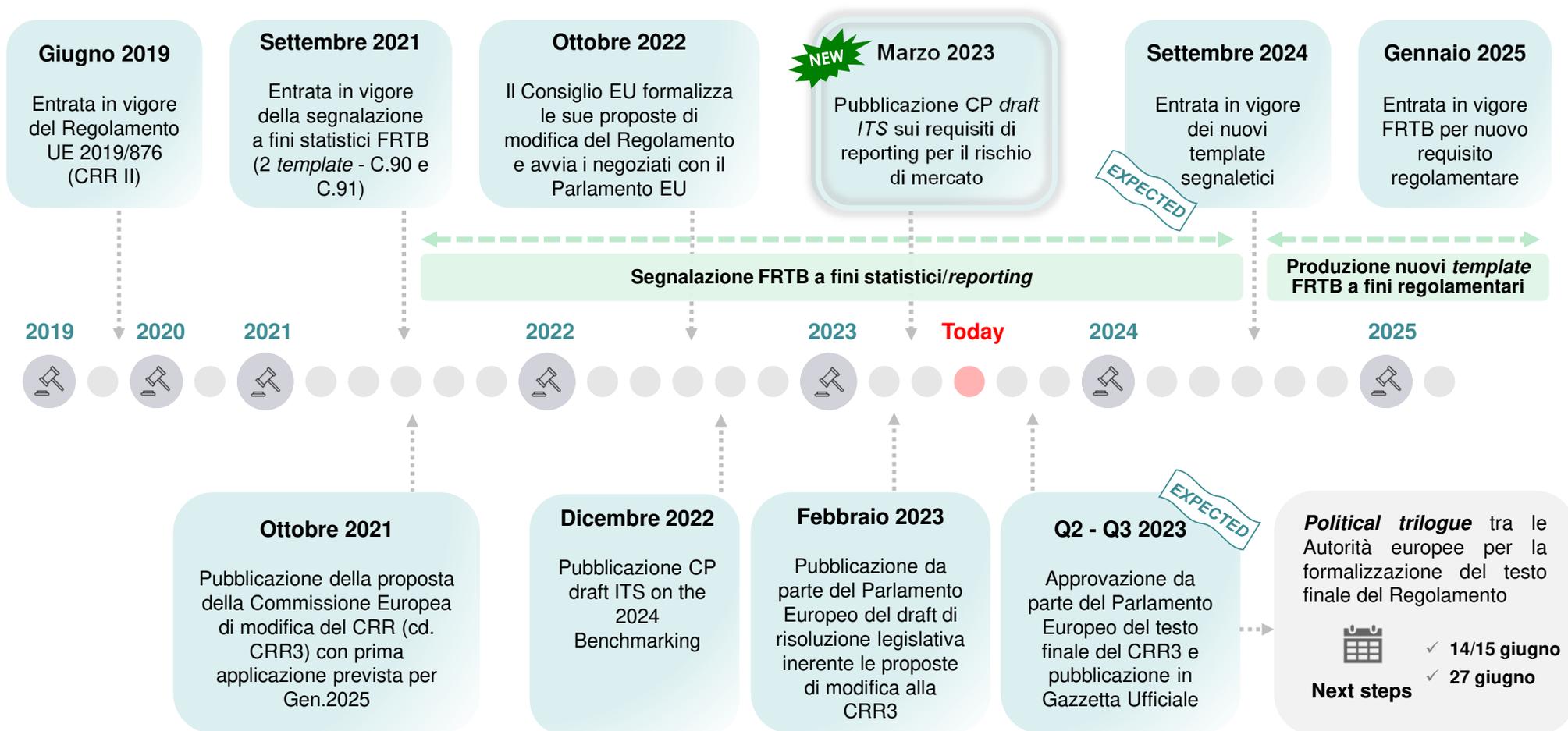
ABI - Supervision Risks and Profitability

***Sessione Parallela 1.2 – Novità regolamentari in ambito FRTB:
l'esperienza di una Banca con modello standard***

06 Giugno 2023

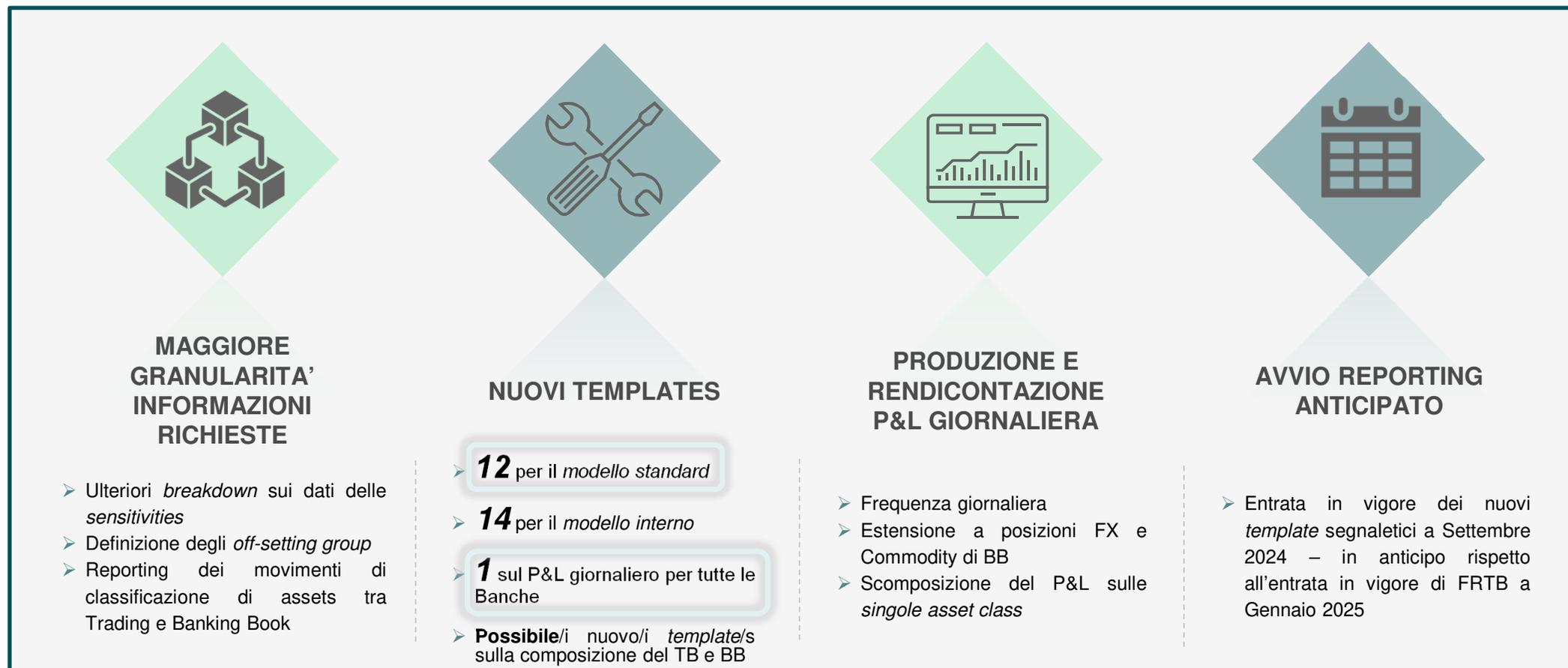
Timeline normativa

Si riporta di seguito la timeline contenente le principali normative relative al rischio di mercato:



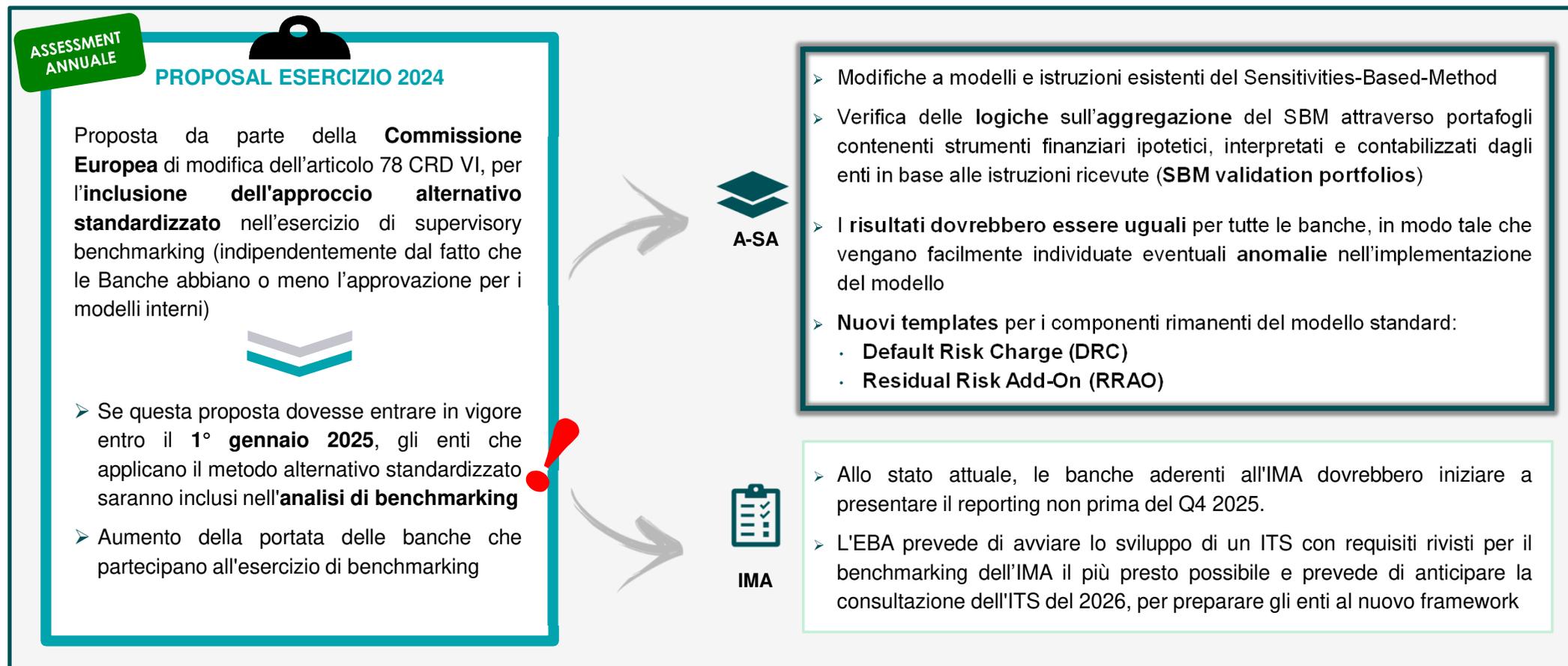
Focus Consultation Paper EBA - Specific reporting requirements for market risk

In data 21 Marzo 2023 è stato pubblicato il Consultation Paper EBA (in consultazione fino al 21 giugno 2023), contenente i nuovi standard (ITS) relativi alle segnalazioni di vigilanza FRTB.



Focus Consultation Paper EBA - ITS on the 2024 Benchmarking

In data 8 Dicembre 2022 è stato pubblicato il Consultation Paper EBA contenente i nuovi standard (ITS) relativi al benchmarking dei modelli interni, con focus, tra gli altri, sul rischio di mercato.



Principali ambiti impattati – L'esperienza di una Banca con modello standard

Si riportano di seguito i principali impatti derivanti dal nuovo calcolo del requisito di capitale (FRTB) per il rischio di mercato:

Business

*I requirements normativi più stringenti per la definizione del nuovo calcolo del requisito regolamentare e del perimetro di applicazione, oltre alla **modifica delle metriche in ottica risk-oriented**, portano le Banche a **rivedere il proprio modello di business** e la **composizione dei propri portafogli** per ottimizzare gli effetti sul requisito di capitale.*

Strumenti, dati e reporting

*Le nuove disposizioni in termini di reporting portano a prevedere attività di review e **aggiornamento dei sistemi** per l'efficientamento dei processi di calcolo e produzione di metriche, **allineando i dati contabili a quelli gestionali**, con la finalità di potenziare il framework dei rischi di mercato e con l'obiettivo di ottenere un maggior presidio del rischio.*



Processi e Governance

*All'interno di tale framework, sorge la necessità di **rivedere il modello operativo** per la produzione della segnalazione regolamentare del requisito di capitale.*

*Tra le novità, viene messa in risalto la valenza della **definizione puntuale dei trading desks**.*

Sistemi di controllo

*Il nuovo quadro regolamentare richiede il **rafforzamento del framework di controlli di I, II e III livello**, identificando specifici ruoli delle strutture di Risk, Convalida e Internal Audit – volto all'istituzione di **più robusti presidi del rischio***

Impatti sul business

1

Principali novità regolamentari

Boundary
TB vs BB

Mandatory e
presumptive
list

Internal risk
transfer

Alberatura
dei
portafogli

Cambio
metriche
(Sensitivity)

2

Impatti sul capitale

- Dalle prime evidenze discusse all'interno dell'*industry*, le novità regolamentari introdotte hanno fatto registrare un **aumento del requisito di capitale per il rischio di mercato**:
 - Da 0 a 100% (i.e. requisito duplicato), per portafogli di Trading Book semplici e con poche componenti opzionali principalmente a breve scadenza
 - Fino a 300% (i.e. requisito quadruplicato), per portafogli di Trading Book più complessi e con numerose componenti opzionali con scadenza medio-lunga
- Nel corso del periodo di parallel run, il Gruppo BPER ha riscontrato una graduale riduzione del requisito FRTB – grazie a fine tuning legati al miglioramento del calcolo delle metriche e alla qualità dei dati disponibili, anche attraverso una **ottimizzazione del portafoglio**, limitando l'utilizzo di prodotti con *risk-weights* particolarmente penalizzanti



BUSINESS

Principali sfide

- Requirements normativi più stringenti
- Verifica degli impatti delle nuove metriche di calcolo
- Interpretazione normativa

Opportunità

- Maggiore consapevolezza dei rischi
- Misurazione della redditività in ottica risk-adjusted
- Ottimizzazione del portafoglio

Impatti su processi e governance



PROCESSI e GOVERNANCE

1

Principali elementi impattati

Struttura dei Trading Desk

Nuovo modello operativo

Nuovo modello di Governance

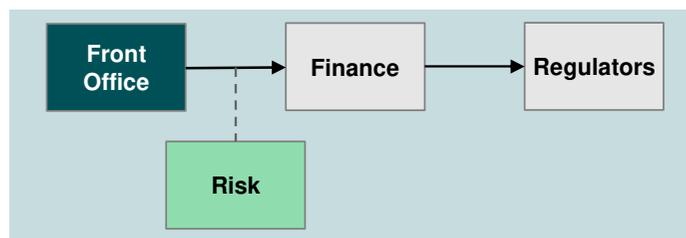
Revisione processo segnalatico

2

Revisione del modello organizzativo

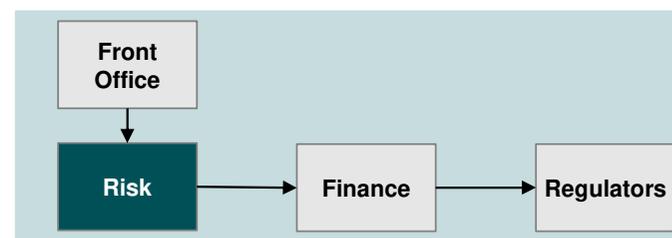
- Le novità impattano notevolmente il processo segnalatico, dunque la necessità di rivedere il modello operativo che porta alla segnalazione regolamentare del requisito di capitale. I modelli si differenziano per la **struttura responsabile del calcolo del requisito e della produzione delle metriche**. Di seguito riportati due esemplificativi:

Modello operativo: FO owner del calcolo - Risk owner dei controlli



VS

Modello operativo: Risk owner del calcolo



- La maggior parte delle banche italiane, tra cui BPER, ha in essere un modello operativo in cui la struttura di **Risk Management** ha l'ownership del calcolo del requisito e del relativo invio alle strutture dell'Area Finance

Principali sfide

- Revisione flussi dati
- Revisione perimetro attività ed effort delle Funzioni
- Coinvolgimento di Data Governance per rispetto dettami BCBS 239

Opportunità

- Rafforzamento della centralità del ruolo della funzione di Risk Management
- Maggiore integrazione tra le strutture di Area CRO e Area CFO

Impatti su strumenti, dati e reporting

1

Strumenti

- Aggiornamento degli applicativi e dei motori di calcolo per ottenere le **nuove metriche di rischio**
- Aggiornamento ed **estensione di data provider** per consentire, ad esempio, la puntuale modellizzazione dei *risk factors* e la corretta gestione delle posizioni in fondi e indici



2

Dati

- **Aumento** della **granularità dei dati** sia per segnalazione con modello A-SA che con modello A-IMA
- **Allineamento dati di input e metodologie di pricing** tra le funzioni di Front Office e Risk Management
- Necessità di **riconciliazione dei dati contabili e gestionali**, in termini di perimetro e metriche



3

Reporting

- Necessità di rivedere ed affinare le modalità e le logiche nella **produzione e rendicontazione del P&L**:
 - **Frequenza giornaliera** dei dati
 - Estensione a posizioni in **strumenti FX e Commodity di Banking Book** (ove disponibile)
 - **Scomposizione** del P&L sulle **single asset class**



STRUMENTI, DATI e REPORTING

Principali sfide

- Aggiornamento dei sistemi di calcolo per la produzione di dati e metriche
- Maggiore granularità dei dati richiesti
- Riconciliazione dati

Opportunità

- Convergenza dati regolamentari verso quelli gestionali
- Maggior presidio del rischio

Impatti sui sistemi di controllo

1

Risk Management

- Le Banche dovrebbero avere una unità di controllo dei rischi indipendente dalle unità di business/trading e che riporta direttamente al senior management. Tale unità dovrebbe essere responsabile del **design e implementazione dell'approccio A-SA**, della produzione e analisi di **report mensili** sull'output del modello A-SA, nonché dell'appropriatezza dei **limiti di trading**



2

Convalida interna

BEST PRACTICE

- Ex **art. 325 bi** del Proposal CRR3, per il modelli interni, una unità di validazione separata da quella del controllo del rischio dovrebbe condurre la validazione dei modelli sia in fase di set-up iniziale che ongoing
- Per il **modello standard**, la validazione avviene su base **volontaria** e si sta comunque consolidando come **best practice** di mercato
- Introduzione di attività di **controllo da parte degli istituti sui vendor (data provider)**



3

Internal Audit

- Le Banche dovrebbero condurre una verifica indipendente del modello A-SA come parte delle **verifiche di Audit**, coprendo sia l'attività delle trading units che l'attività di Risk Management
- La review dovrebbe essere condotta **annualmente** – o su base meno frequente dietro approvazione dell'Autorità competente, sia su aspetti documentali relativi a sistemi e processi, sia su aspetti metodologici riguardanti la verifica dell'accuratezza del calcolo delle sensitivities e dell'affidabilità dei dati



SISTEMI DI CONTROLLO

Principali sfide

- Nuove attività di controllo in fase iniziale di set-up del modello
- Maggiore effort in fase on-going

Opportunità

- Rafforzamento dei presidi di controllo
- Allineamento alle best practice di mercato

Principali take-away

Le modifiche previste dal framework FRTB per l'applicazione del modello standard hanno **impatti considerevoli** anche sulle Banche con modello standard



È richiesto **effort maggiore** per l'aumento del **numero di template segnaletici** da produrre e per la compilazione dei template relativi all'**esercizio di benchmarking**



Le Banche devono affrontare sfide **organizzative**, di **revisione processi** e **produzione dei dati** necessari



La funzione **Risk Management** è sempre più al centro della produzione e del monitoraggio dei rischi, garantendo una visione della **profitability** della Banca in **ottica risk-adjusted**

